

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00006414

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S109

ECP - Ente competente S109

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Baranello

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via S. Maria

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico "G. Barone"

LDCS - Specifiche seconda sala, vetrina XVI

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1346

INVD - Data 1897

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1810

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1814

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Dagoty
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	23.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tesa è caratterizzata da una fascia rastremata d'oro su fondo bianco, compresa tra due zone anch'esse dorate, una delle quali presenta un motivo floreale stilizzato leggermente a rilievo. Il centro è occupato da un paesaggio invernale con un uomo a cavallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il piatto è ascrivibile alla Manifattura di Dagoty per il particolare tipo di decorazione riscontrabile anche in altri esemplari che presentano il medesimo archivio di fabbrica come il servizio da dessert proveniente dal Ducato di Lucca e oggi diviso tra il Museo Duca di Martina di Napoli e il Museo degli Argenti di Palazzo Pitti a Firenze (1804-1810). Guidata da Pierre-Louis Dagoty a partire dal 1801, poi in società (1816) con François Honorée, la prestigiosa manifattura parigina, con sede in Boulevard Poissonnière, si caratterizzò per una produzione importante e varia di cui il piatto Barone costituisce un esempio tipico. Essa si avvale di un grosso giro di esportazioni, affermando una forte influenza del gusto francese anche grazie alla protezione dell'imperatrice Giuseppina. Pierre-Louis Dagoty, infatti, era riuscito ad ottenere l'appoggio della moglie di Napoleone superando le numerose difficoltà iniziali dovute soprattutto al controllo del monopolio statale di Sèvres.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Barone Giuseppe
ACQD - Data acquisizione	1897
ACQL - Luogo acquisizione	CB/ Baranello
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Baranello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Viale Municipio - 86011 Baranello (CB)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE CB 1752
<b>FTAT - Note</b>	11-7-9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barone G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10900050
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 161
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	Scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Rossi P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mannella L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Mugnolo A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Parca S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Mugnolo A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Questo piatto e gli altri tre esemplari della stessa manifattura conservati nella collezione del Museo Civico di Baranello (inv. 1344; 1345; 1346) potrebbero appartenere a un unico servizio da tavola che,

presumibilmente, in origine doveva essere più ampio.